

4. CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella sono rappresentati i dati del conto economico nel 2018, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 11 - Conto economico

	2017	2018	Diff. valore assoluto	Variaz. %
Valore della produzione:				
Ricavi da contratto di servizio	100.408.260	100.971.176	562.916	0,6
Ricavi da contratto di servizio con Cip		4.950.543		
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	36.450.293	39.667.372	3.217.079	8,8
Totale ricavi delle vendite e prestazioni	136.858.553	145.589.091	8.730.538	6,4
Contributi in c/ esercizio	58.520	15.400	-43.120	-73,7
Altri ricavi e proventi	4.751.361	4.106.086	-645.275	-13,6
Totale Altri ricavi e proventi	4.809.881	4.121.486	-688.395	-14,3
Totale valore della produzione (A)	141.668.434	149.710.577	8.042.143	5,7
Costi della produzione:				
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.506.167	3.170.245	-335.922	-9,6
Per servizi	56.648.855	62.511.691	5.862.836	10,3
Per godimento di beni di terzi	8.262.721	8.436.629	173.908	2,1
Salari e stipendi	29.448.730	32.495.930	3.047.200	10,3
Oneri sociali	8.203.812	9.162.525	958.713	11,7
Trattamento di fine rapporto	2.333.877	2.488.051	154.174	6,6
Altri costi	207.239	137.410	-69.829	-33,7
Totale costi per il personale	40.193.658	44.283.916	4.090.258	10,2
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.683.648	2.693.930	10.282	0,4
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.900.835	8.780.338	-120.497	-1,4
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	105.790	398.732	292.942	276,9
Totale ammortamenti e svalutazioni	11.690.273	11.873.000	182.727	1,6
Accantonamenti per rischi	10.800.000	9.214.863	-1.585.137	-14,7
Altri accantonamenti		25.000	25.000	
Oneri diversi di gestione	6.420.720	6.253.247	-167.473	-2,6
Totale costi della produzione (B)	137.522.394	145.768.591	8.246.197	6,0
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.146.040	3.941.986	-204.054	-4,9
Proventi e oneri finanziari:				
Proventi da partecipazioni		3.190.717		
Altri proventi finanziari	118.340	376.343	258.003	218,0
Interessi ed altri oneri finanziari	-1.594.821	-1.539.441	-136.592	-3,5
Totale proventi e oneri finanziari (C)	-1.476.481	2.027.619	-4.207	-237,3
Rettifiche di valore di attività finanziarie:				
Rivalutazioni di partecipazioni				
Svalutazioni di partecipazioni				
Totale di valore di attività finanziarie (D)				
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)	2.669.559	5.969.605	3.300.046	123,6
IRES dell'esercizio	1.355.700	862.821	-492.879	-36,4
IRAP dell'esercizio	985.239	959.687	-25.552	-2,6
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.340.939	1.822.508	-518.431	-22,1
Totale imposte sul reddito d'esercizio	2.340.939	1.822.508	-518.431	-22,1
UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	328.620	4.147.097	3.818.477	1.162,0

Fonte: Bilancio Società

Sul rilevante utile d'esercizio, pari a euro 4.147.097, in aumento di euro 3.818.477 rispetto al 2017 (euro 328.620), si riflettono gli accantonamenti per imposte correnti, per euro 1.822.508.

Si registra un aumento di euro 8.042.143 del valore della produzione (da euro 141.668.434 a euro 149.710.577).

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo (euro 3.941.986) sebbene in diminuzione (di euro 204.054) rispetto all'esercizio precedente (euro 4.146.040).

Sul risultato prima delle imposte pari euro 5.969.605 (rispetto a euro 2.669.559 del 2017), incidono positivamente, per euro 3.190.717, i dividendi riconosciuti dall'ICS alla Società con l'approvazione del bilancio di amministrazione straordinaria relativo al periodo di commissariamento dell'Istituto (1° gennaio 2012- 28 febbraio 2018).

4.1 Ricavi

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" - comprendenti l'importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il Coni, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2018 a euro 145.589.091, rispetto a euro 136.858.553 del 2017 (in crescita del 6,4 per cento).

Tale incremento è principalmente riconducibile:

- all'aumento delle attività svolte a favore di Coni remunerate al di fuori del contratto di servizio (progettualità Coni *extra* contratto di servizio) per circa 2.569.000;
- alle attività svolte dalla Società a favore del Comitato Italiano Paralimpico (primo anno di sottoscrizione del contratto di servizio con il Cip).

In particolare, il corrispettivo del contratto di servizio 2018 con il Coni, in valore assoluto, è risultato sostanzialmente allineato al 2017 (con un lieve incremento per euro 562.916, pari allo 0,6 per cento), nell'ambito del quale sono stati comunque assorbiti, tra gli altri, i costi sostenuti in Italia (pari a circa euro 2.177.000) per il supporto logistico-organizzativo offerto al Coni nell'ambito dei Giochi olimpici invernali di *PyeongChang* in Corea.

Gli "altri ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono passati da euro 36.450.293 a euro 39.667.372, registrando un aumento (di euro 3.217.079) rispetto all'esercizio precedente. In particolare, tale voce è sostanzialmente da ricondurre: per euro 27.363.000 ai ricavi ottenuti sul mercato e, per euro 9.087.000 alle attività progettuali realizzate (*extra* contratto di servizio) su richiesta del Coni.

I “ricavi relativi a servizi erogati al Comitato italiano paralimpico” pari a euro 4.950.543 si riferiscono principalmente: al costo e gestione del personale dedicato all’attività dell’Ente; alla messa a disposizione di spazi ad uso ufficio; alle attività finalizzate al rispetto (c.d. *compliance*) degli obblighi normativi.

Per l’esercizio 2018, il totale “altri ricavi e proventi” (euro 4.121.486) è in diminuzione (di euro 688.395) rispetto all’esercizio precedente (euro 4.809.881). Tale riduzione è principalmente riconducibile al conto sopravvenienze attive ordinarie che nel 2017 accoglieva importi per “rilascio” fondi a seguito della conclusione di alcuni procedimenti giudiziari con sentenze favorevoli alla Società.

4.2 Costi

Nel costo della produzione 2018 confluiscono principalmente:

- gli oneri dei servizi resi a corpo al Coni nel perimetro del contratto annuale;
- i costi relativi alle commesse gestite per il Coni fuori perimetro;
- gli oneri associati ai servizi resi a corpo al Cip nell’ambito del perimetro del relativo contratto annuale;
- i costi riconducibili alle prestazioni offerte ai terzi sul mercato.

Nel 2018, il totale complessivo della voce “costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci” (pari a euro 3.170.245) risulta diminuito del 9,6 per cento (euro 335.922) rispetto all’esercizio precedente (euro 3.506.167) come effetto principalmente riconducibile a minori acquisti di:

- materiale promozionale in relazione ai progetti Coni al di fuori del perimetro del contratto di servizio (per euro 111.000);
- materiale promozionale da parte della struttura *marketing* (per euro 95.000);
- materiale sportivo e divise in relazione ai progetti Coni al di fuori del perimetro del contratto di servizio (per euro 349.000), parzialmente compensato da maggiori acquisti di materiale sportivo e divise (per euro 209.000) riconducibili al progetto di centralizzazione acquisti del territorio Coni.

I “costi per godimento di beni di terzi” sono pari a euro 8.436.629 e aumentano in valore assoluto di euro 173.908 (2,1 per cento) rispetto al 2017 (euro 8.262.721), a seguito di un incremento di costi per noleggio beni mobili, riconducibili agli eventi organizzati nell’area del

Parco del Foro italico: in particolare, durante la stagione estiva, dei concerti presso lo stadio centrale del tennis e, in virtù dell'accordo per il noleggio di una nuova struttura (stadio provvisorio), in occasione degli Internazionali di tennis.

I "costi per ammortamenti e svalutazioni" risultano sostanzialmente in linea con il 2017 (con un lieve aumento pari a euro 182.727), per effetto delle seguenti principali movimentazioni:

- maggiori costi per l'ammortamento degli incrementi dell'esercizio in corso per euro 124.000;
- maggiori costi per euro 156.000 per l'ammortamento ad aliquota piena delle immobilizzazioni materiali entrate in esercizio nel 2017;
- minori costi derivanti dal completamento del ciclo di ammortamento/incapienza del valore netto contabile residuo di alcuni cespiti per euro 390.000.

Il valore della voce "accantonamenti per rischi ed oneri ed altri accantonamenti" effettuati al 31 dicembre 2018 in sede di chiusura dell'esercizio (pari a euro 9.214.863), per far fronte alle passività certe o potenziali, risultano in diminuzione di euro 1.585.137 rispetto al 2017 (pari a euro 10.800.000).

I "costi per servizi", pari a euro 62.511.691, risultano in crescita (di euro 5.862.836, pari al 10,3 per cento) rispetto al 2017 (euro 56.648.855).

Gli altri "oneri diversi di gestione" risultano sostanzialmente in linea con il dato 2017 (in diminuzione di euro 167.473).

Nell'ambito dell'aggregato, le voci più rilevanti sono quelle relative:

- all'Imu/Tasi sugli immobili e impianti gestiti dalla Società, che risulta in linea con l'esercizio precedente, non avendo subito la base di calcolo sostanziali cambiamenti;
- ad altre imposte e tasse prevalentemente riferita ai costi per l'imposta raccolta rifiuti (pari a euro 1.112.000).

Nell'ambito di tale aggregato si evidenziano:

- maggiori costi per acquisto biglietti di manifestazioni sportive, riconducibili ai Giochi olimpici di Corea (per euro 107.000) ed Internazionali di tennis (per euro 151.000);
- minori costi per personale in mobilità, frutto della cancellazione di passività rilevate negli esercizi precedenti venute meno.

Le "imposte correnti" pari a euro 1.822.508, in diminuzione di euro 518.431 rispetto all'esercizio precedente (euro 2.340.939), riguardano il costo per Ires (circa euro 863.000) ed Irap (circa euro 960.000) dell'esercizio.

Nella successiva Tabella si riportano i flussi del rendiconto finanziario predisposto al 31 dicembre 2018.

Tabella 12 – Rendiconto finanziario

	2017	2018
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	328.620	4.147.097
Imposte sul reddito	2.340.939	1.822.508
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.476.481	1.163.098
(Dividendi)	0	-3.190.717
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.146.040	3.941.986
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	13.133.877	11.727.914
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.584.483	11.474.268
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	105.790	398.732
Altre rettifiche per elementi non monetari	-471.380	3.818.477
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	28.498.810	31.361.377
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-4.274.628	9.670.810
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	5.592.603	-1.902.283
Incremento/(decremento) dei debiti vs. fornitori	23.016	-113.651
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-98.538	45.331
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	1.134.296	114.521
Altre variazioni del capitale circolante netto	30.875.559	39.176.105
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn		
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati (pagati)	-1.517.531	-1.163.098
Imposte sul reddito pagate	-2.109.896	-2.519.798
Dividendi incassati		
Utilizzo dei fondi	-17.241.610	-18.183.175
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	10.006.522	17.310.034
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni immateriali	-169.687	-554.953
Investimenti /disinvestimenti immobilizzazioni materiali	-4.416.002	-5.470.903
Investimenti/disinvestimenti immobilizzazioni finanziarie	27.202	44.062
Investimenti/disinvestimenti attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione/cessione rami d'azienda		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-4.558.487	-5.981.794
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-5.577.786	-5.609.302
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento/(rimborso) di capitale a pagamento	0	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi e acconti su dividendi pagati	-800.000	-328.620
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-6.377.786	-5.937.922
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a+-b+-c)	-929.751	5.390.318
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio di cui:	22.776.453	21.846.702
depositi bancari e postali	22.749.422	21.804.230
assegni		
denaro e valori in cassa	27.031	42.472
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio di cui:	21.846.702	27.237.020
depositi bancari e postali	21.804.230	27.209.528
assegni		
denaro e valori in cassa	42.472	27.492
Differenza disponibilità liquide	-929.751	5.390.318

Il rendiconto finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio ed è stato redatto con il metodo indiretto, utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

5. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Coni Servizi S.p.a. è una società di diritto privato, funzionale al perseguimento di interessi pubblici, in base all'articolo 4 dello statuto, e la cui attività è rivolta alla predisposizione di mezzi e strutture necessari per lo svolgimento di manifestazioni e attività sportive ed eventi collegati, nonché per la gestione di impianti sportivi, in particolare finalizzata a espletare attività strumentali volte al perseguimento e all'attuazione dei compiti istituzionali dell'ente pubblico Coni.

Ai sensi dell'articolo 1, commi 629 e ss. della legge 31 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) Coni Servizi ha mutato denominazione, divenendo "Sport e salute Spa".

Il legislatore è intervenuto apportando sostanziali modifiche all'assetto istituzionale della Società. Le modifiche hanno riguardato principalmente: la denominazione, il finanziamento, la *governance*, le nomine ed il regime delle incompatibilità degli organi sociali.

L'andamento del costo del lavoro della Società nel 2018 rispetto all'esercizio precedente ha fatto registrare un incremento di euro 4.089.000.

In particolare, vi è stato un aumento di euro 3.612.000 derivante dall'assorbimento, dal 1° gennaio 2018, di personale precedentemente in forza al Cip, intervenuto per effetto delle specifiche norme di legge che hanno attribuito al Cip lo stato di ente pubblico non economico ed hanno previsto il passaggio alla Società di tale personale. Si tratta in effetti di un maggior costo che trova, tuttavia, completa compensazione nel corrispondente ricavo dal contratto di servizio stipulato con il Cip.

Al 31 dicembre 2018 il numero del personale è aumentato di 24 unità, che sono la risultante dell'incremento di 66 unità in forza alle attività per il Cip al 31 dicembre 2018 e del decremento di 41 unità in servizio presso le FSN e 1 unità presso la Società.

In ordine agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme anticorruzione e trasparenza (legge n. 190 del 2012 e d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33), l'Ente Coni e Coni Servizi hanno approvato il Piano triennale condiviso per la prevenzione della corruzione 2019-2021, provvedendo all'attuazione degli obiettivi annuali ivi previsti, nonché alla gestione del processo aziendale in ottemperanza agli obblighi di pubblicazione previsti dalle norme di trasparenza.

Nel corso del 2018, relativamente alle norme sul contenimento della spesa introdotte dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, la Società ha provveduto ai versamenti alle casse dello Stato di quanto dovuto.

In particolare, il Collegio sindacale nella relazione del 15 aprile 2019 ha dato atto che: *“il sistema Coni – Coni Servizi, per il tramite del Coni, ha versato allo Stato nel 2018 somme per complessivi euro 2.987.000, come conseguenza delle riduzioni sulle voci di spesa indicate dalla citata normativa, delle quali riferibili a Coni Servizi euro 1.603.000 che l’Ente stesso ha accantonato nel proprio budget 2018 e versato allo Stato nel mese di luglio 2018.”*

Con riferimento ai profili gestionali, l’utile d’esercizio pari a euro 4.147.097 è in aumento di euro 3.818.477 rispetto al 2017 (euro 328.620). Si registra inoltre una crescita di euro 8.042.143 del valore della produzione (da euro 141.668.434 a euro 149.710.577).

Il risultato operativo della gestione caratteristica risulta positivo (euro 3.941.986) sebbene in diminuzione (di euro 204.054) rispetto all’esercizio precedente (euro 4.146.040).

Sul risultato prima delle imposte pari a euro 5.969.605 (rispetto a euro 2.669.559 del 2017), incidono positivamente per euro 3.190.717 i dividendi riconosciuti dall’ICS.

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” - comprendenti l’importo del corrispettivo del contratto annuale di servizio con il Coni, nonché i ricavi da servizi resi a terzi - ammontano al 31 dicembre 2018 a euro 145.589.091, rispetto a euro 136.858.553 del 2017 (in crescita del 6,4 per cento).

Tale incremento è principalmente riconducibile:

- all’aumento delle attività svolte verso il Coni remunerate al di fuori del contratto di servizio (progettualità Coni extra contratto di servizio) per circa 2.569.000;
- alle attività svolte dalla Società a favore del Comitato Italiano Paralimpico (primo anno di sottoscrizione del contratto di servizio con il Cip).

Al 31 dicembre 2018 i crediti, pari a euro 37.997.700 risultano diminuiti di euro 11.515.064 rispetto al 31 dicembre 2017 (euro 49.512.764).

In particolare, i crediti verso clienti sono pari a euro 34.181.951, con una diminuzione di euro 9.735.140 rispetto al precedente esercizio.

La situazione debitoria nell’esercizio 2018 pari a euro 143.107.029 registra una diminuzione (di euro 11.884.016) rispetto all’esercizio 2017 (euro 154.991.045).

In particolare, nel corso del 2018, Coni Servizi ha diminuito del 6,7 per cento (euro 5.609.302) l'esposizione debitoria complessiva nei confronti degli Istituti di credito.

Il fondo rischi ed oneri - che include il fondo di previdenza - alla data del 31 dicembre 2018, risulta pari a euro 150.502.334, in diminuzione di euro 4.170.985 rispetto all'esercizio precedente (euro 154.673.319).

Il patrimonio netto risulta aumentato di euro 3.818.477, passando da euro 55.720.003 del 2017 a euro 59.538.480 del 2018.

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2018

Sport e salute S.p.A.

INDICE

1. Organi Sociali
 2. Relazione sulla Gestione
 3. Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto
Finanziario al 31.12.2018
 4. Nota Integrativa al 31.12.2018
-

Sport e salute S.p.A.

Organi Sociali all'approvazione del bilancio al 31 Dicembre 2018

Consiglio di Amministrazione:

Presidente	Roberto Fabbricini
Amministratore Delegato	Alberto Carlo Maurizio Miglietta
Consigliere	Anna Rita Balzani
Consigliere	Giovanna Boda
Consigliere	Francesco Parlato

Collegio Sindacale:

Presidente	Carlo Sica
Sindaco effettivo	Raffaella Fantini
Sindaco effettivo	Mario Pingerna
Sindaco supplente	Goffredo Faracca
Sindaco supplente	Livia Ferrara
Società di Revisione	KPMG S.p.A.

Delegato al controllo sulla gestione finanziaria: Roberto Benedetti

Sport e salute S.p.A.

Sport e salute S.p.A.

Sede Legale in Roma – Piazza Lauro de Bosis, 15 (00135)

Capitale sociale € 1.000.000 i.v.

Codice Fiscale 07207761003

Partita I.V.A. 07207761003

Registro Imprese 1018480

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2018

Sport e salute S.p.A.

Signori Azionisti,

Vi rimettiamo la presente relazione sulla gestione, a corredo del bilancio della Società al 31 dicembre 2018 redatta in conformità all'art. 2428 del c.c., anticipandovi che nello stesso si farà riferimento alla ridenominazione di Coni Servizi S.p.A. in Sport e salute S.p.A., come prevista dal nuovo statuto societario adottato dall'Assemblea in data 16 gennaio 2019, in recepimento delle disposizioni introdotte dalla legge di bilancio dello Stato per il 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) all'art. 1 commi 629 e segg. (per tale argomento, si veda anche il paragrafo relativo ai fatti successivi alla chiusura dell'esercizio della presente relazione).

Nel rinviarVi alla nota integrativa al bilancio per le esplicitazioni dei dati risultanti dallo stato patrimoniale e dal conto economico per l'esercizio 2018, vogliamo in questa sede relazionarVi sull'andamento della gestione della Società.

Come sarà poi trattato anche nel proseguo della presente relazione, si ricorda che, in attuazione delle previsioni del D. Lgs. 27 febbraio 2017, n. 43 relativo alla costituzione del Comitato Italiano Paralimpico (CIP) in ente pubblico autonomo ed in qualità di Confederazione delle Federazioni Sportive Paralimpiche, il personale in servizio presso il CIP è transitato in data 1° gennaio 2018 nella Società, attraverso la stipula di singoli atti di cessione di contratto di lavoro subordinato. Tale passaggio è stato propedeutico alla definizione e stipula del primo contratto di servizio intercorrente tra il CIP e la Società.

A norma dell'art. 28 comma 2 a) e c) del d.lg. 127/91, non si è provveduto a redigere il bilancio consolidato di Gruppo, in quanto le uniche due partecipazioni di controllo detenute dalla Società - Parco Sportivo del Foro Italico SSDaRL e Coninet S.p.A. - risultano, in continuità con gli esercizi precedenti, non significative al fine della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo.

Come da disposizioni del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) alle società da esso controllate e come da conseguenti deliberazioni dell'Assemblea (art. 22 dello Statuto), il controllo contabile ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e degli art. 2409 bis e ss. cod. civ. è stato svolto dalla Kpmg S.p.A., individuata come società di revisione sulla base delle procedure di gara esperite dagli uffici della Società e successivamente confermato da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 22.12.2015 per il triennio 2016-2018.

Nel corso del 2018 non sono intervenute modifiche nella composizione del **Consiglio di Amministrazione** che, pertanto, alla data odierna risulta formato da R. Fabbricini (Presidente), A. C. M. Miglietta (Amministratore Delegato), A.R. Balzani, G. Boda, F. Parlato (consiglieri) e che, da Statuto, è previsto in scadenza con l'approvazione del presente bilancio 2018.

Si ricorda che in data 29 gennaio 2018 è stato nominato dalla Corte dei Conti il nuovo **Delegato al controllo sulla gestione finanziaria** R. Benedetti, che è subentrato nel ruolo ad E. Granelli.

In continuità con l'esercizio precedente, il **Collegio dei Sindaci**, nominato in data 26 maggio 2017, risulta composto da C. Sica (Presidente), R. Fantini e M. Pingerna (componenti) e dai membri supplenti L. Ferrara e G. Faracca, così come l'**Organismo di Vigilanza**, nominato il 5 dicembre 2016, è formato da F. D'Alfonso (Presidente), F. Centonze e G. Longobardi (componenti).

Nella riunione del 6 marzo 2018, il CdA ha nominato, secondo le previsioni dell'art. 23 del vigente Statuto, F. Rocco, collaboratore esterno, quale **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari** ex art. 154-bis del D. Lgs. n. 58/1998, in adesione volontaria a seguito di comunicazioni intercorse dall'Azionista all'Amministratore Delegato di sottoscrivere con lo stesso un contratto di durata biennale per gli esercizi 2018 e 2019, nonché di porre in essere ogni azione ritenuta idonea al corretto svolgimento del relativo incarico. Con riferimento alle attività sviluppate nel corso dell'esercizio 2018 dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto in ottemperanza alle